

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al Personale ATA
Alle studentesse e agli studenti
Ai genitori
Al Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/17, 2017/18, 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge 59/1997;

Visto il DPR 275/1999;

Visto l'art.3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art.14 della L. 107/2015;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm e integrazioni;

Visto il DPR 80/2013;

Vista la Legge 107/2015;

CONSIDERATO che per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale occorra fornire preventivamente un atto di orientamento rispondente ad una cultura della qualità del sistema di istruzione e di formazione

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

TENUTO CONTO CHE

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto e sottoposto a verifica dell'USR Abruzzo che ne accerterà la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, verrà trasmesso dal medesimo;
- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti;
- Il PTOF deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione del PTOF le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere entro il 15 ottobre 2015, che verrà utilizzato a supporto

delle attività programmate per l'ampliamento dell'offerta formativa oltre che per la sostituzione per brevi periodi dei docenti assenti;

VALUTATE

- le risultanze emerse dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), delle priorità e dei traguardi in esso esplicitati;
- le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del nucleo di autovalutazione, individuato dal Collegio, che predisporrà, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il Piano di miglioramento (parte integrante del PTOF) di cui all'art.6 del DPR 80 del 28/03/2013;

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

- In attesa dell'elaborazione compiuta del Piano triennale si riconfermeranno l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2014/2015 che costituiranno la base del nuovo PTOF. Nello specifico andranno considerate le seguenti attività:

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

- + Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale di Istituto, inserendo nel piano triennale azioni didattiche e di formazione che ne consolidino la prassi.
- + Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per le specializzazioni).
- + Inserire azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione che consentano nel triennio di perseguire gli obiettivi individuati nel RAV e di superare alcuni dei punti di debolezza in esso riscontrabili.
- + Strutturare processi di insegnamento-apprendimento coerenti ai Profili di competenza.
- + Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento.
- + Modificare l'impianto didattico e metodologico dell'insegnamento mediante attività laboratoriali, attività cooperative, privilegiando i compiti di realtà e l'uso delle nuove tecnologie multimediali.
- + Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico e il rapporto docente-discente.
- + Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche.
- + Rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze e predisporre adeguati strumenti di rilevazione degli apprendimenti.
- + Elaborazione di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da permettere un confronto sui punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.
- + Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica.

- ✚ Prestare una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.
- ✚ Inserire elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di valorizzazione del merito degli stessi.
- ✚ Predisporre azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- ✚ Potenziare il rapporto scuola-lavoro (stage, tirocinio formativo, alternanza scuola lavoro, imprese formative simulate).
- ✚ Coniugare nell'elaborazione dei percorsi scolastici equità ed eccellenza, programmando specifiche azioni di recupero e di potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare.
- ✚ Potenziare la dimensione europea dell'istruzione, l'educazione interculturale e l'educazione alla mondialità.
- ✚ Tenere presente la componente ATA per la concreta attuazione dei percorsi progettuali da intraprendere come previsione di compartecipazione sia alla loro realizzazione che all'accesso ai relativi compensi.

AREA ESITI STUDENTI

Tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV:

- ✚ Predisporre azioni volte a ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita nel corso del primo e del secondo anno.
- ✚ Avviare azioni volte a ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio relativamente al biennio del Tecnico.
- ✚ Predisporre azioni volte a migliorare le competenze degli studenti del biennio in italiano e matematica.
- ✚ Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica attraverso azioni specifiche.
- ✚ Verifica dei risultati degli allievi anche attraverso prove comuni standardizzate.

AREA ORIENTAMENTO

- ✚ Promuovere azioni di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, da sviluppare attraverso: un orientamento formativo o didattico orientativo/orientante (insegnamento/apprendimento disciplinare, saperi di base, abilità cognitive, logiche, metodologiche, abilità trasversali, comunicative, metacognitive, metaemozionali, competenze di cittadinanza) per lo sviluppo delle competenze orientative di base; una attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.
- ✚ Migliorare la progettazione di strumenti di orientamento e comunicazione.

- + Promuovere buone pratiche di raccordo fra il nostro Istituto e le scuole secondarie di primo grado.
- + Predisporre un organico Piano per l'orientamento.

AREA INCLUSIONE

- + Adeguamento del PAI alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie.
- + Tradurre il PAI in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione ed interazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- + Promuovere adeguate azioni di accoglienza e sostegno alle famiglie.
- + Incrementare le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- + Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- + Individuare azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel RAV e di rimuovere alcuni altri punti di debolezza in esso riscontrabili.
- + Promuovere azioni formative relative al Piano di digitalizzazione d'Istituto e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali.
- + Supportare l'innovazione tecnologica e la formazione con azioni mirate anche aderendo a progetti PON e a reti di scuole.
- + Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

- + Garantire efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa.
- + Rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle diverse attività programmate.
- + Garantire il perseguimento di risultati attraverso la semplificazione e la funzionalità delle procedure.
- + Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati.
- + Promuovere un efficace servizio all'utenza.

Il Collegio Docenti è tenuto ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo così da operare scelte rispondenti a principi di efficienza ed efficacia per realizzare una scuola di qualità. Certa della grande professionalità con cui il personale docente assolve da sempre ai propri doveri, ringrazia per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Maria Pia Lentino
 Maria Pia Lentino